

Vittorio Messori

Caro Stambazzi,

perdōni il ritardo con cui rispondo alla Sua lettera, ma per vari impegni di lavoro mi sono visto costretto ad accantonare per qualche tempo la corrispondenza.

Grazie per la documentazione sull'apparizione di Bonate. Però ormai ^{mi pare che} gli addetti ai lavori danno quasi per scontato che tale apparizione sia stata "autentica" e che da parte delle autorità di allora si sia sbagliato. Certo la povera Adelaide Roncalli ha visto le sue. Sono però anche convinto che Maria l'abbia sempre aiutata.

Oggi, in proporzione al numero di apparizioni altissimo (e rischioso, proprio perché così elevato) mi pare ci sia più prudenza: nell'accettare le apparizioni (e questo forse è giusto) ma anche nel ^{non} negarle precipitosamente come è stato fatto nel caso della Roncalli. Si spera che un po' di tempo aiuti a veder chiaro chi di dovere e ad uscire dall'impasse attuale che sembra aver bloccato la capacità della Chiesa ufficiale nel riconoscere là dove c'è davvero un intervento divino.

Con amicizia, *contando nel suo ritardo,*

Vittorio Messori

ottobre 1994